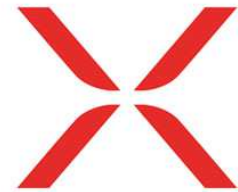


SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



V.E. 5

Versione: 1
Data di revisione: 14/05/2015

Pagina 1 di 11
Data di stampa: 29/05/2015

SEZIONE 1: ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O PREPARATO E DELLA SOCIETÀ.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome del prodotto: V.E. 5

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Esplosivo polverulento a base TNT, sensibile al detonatore, e utilizzato per uso civile in cave, miniere e lavori pubblici.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Società: **Pravisani S.P.A.**
Indirizzo: SR 464 km 13,8
Città: Sequals (PN)
Telefono: +39 0427 93 072
Fax: +39 0427 93 073
E-mail: roberto.toso@pravisani.net
Web: www.maxam.net

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0427 93 072

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo la Direttiva 1999/45/EC:

E - Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione.

O - Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Pericolo di effetti cumulativi.

Xi - Irritante per gli occhi.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Xn - Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Acute Tox. 4 : Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

Aquatic Chronic 3 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Expl. 1.1 : Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.

Eye Irrit. 2 : Provoca grave irritazione oculare.

Ox. Sol. 3 : Può aggravare un incendio; comburente.

STOT RE 2 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

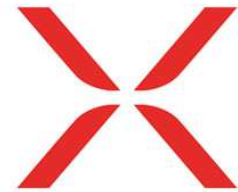
Pittogrammi:



Parola di avvertimento:
Pericolo

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



V.E. 5

Versione: 1
Data di revisione: 14/05/2015

Pagina 2 di 11
Data di stampa: 29/05/2015

Frase H:
H201 Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.

Frase P:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P250 Evitare le abrasioni/gli urti/gli attriti
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P372 Rischio di esplosione in caso di incendio.
P373 NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio ha raggiunto l'esplosivo.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale.
P370+P380 Evacuare la zona in caso di incendio.

2.3 Altri pericoli.

Il prodotto può avere i seguenti rischi aggiuntivi:

Può esplodere in massa a seguito di: urti, attriti, fiamme, scintille o a seguito di un'onda d'urto derivante da un'esplosione vicina. L'esplosione produce una forte sovrappressione e calore e può causare gravi lesioni fisiche e persino la morte.

IMPORTANTE: Non utilizzare questo esplosivo in luoghi che contengono o che possono contenere gas infiammabili e/o polveri.

Il fumo risultante dalla detonazione e dalla combustione è tossico. Esso contiene ossidi di azoto (NOx) e ossidi di carbonio incolori ed inodori (CO e CO₂). I sintomi causati dall'esposizione ai fumi tossici della detonazione sono: mal di testa, nausea, stanchezza, confusione e svenimenti. Possono anche causare irritazione del sistema respiratorio, bronchiti, broncopolmoniti e; nei casi più gravi, edema polmonare acuto e anche la morte.

IMPORTANTE: Nelle esplosioni a cielo aperto e in ambienti confinati questi fumi residui possono migrare nel sottosuolo in spazi ristretti (tra cui gallerie, pozzi, cantine, ecc) dove si accumulano e possono persistere per un lungo periodo di tempo. Per entrare in questi luoghi dopo l'esplosione, seguire sempre le regole per l'ingresso in ambienti confinati e verificare sempre l'assenza di fumi tossici prima di entrare.

Le volate possono produrre proiezioni aeree e massi di grandi dimensioni in posizioni instabili, con rischi di frane.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE di sostanze pericolose o di regolamento (CE) No. 1272/2008, a cui è stato assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro e classificate come PBT / mPMB o incluse nella Candidate List:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione -Regolamento 1272/2008	(*)Classificazione -Direttiva 67/548/CEE
N. della sostanza: 609-008-00-4 N. CAS: 118-96-7 N. CE: 204-289-6 N. Registrazione: 01- 2119860061-49-XXXX	2,4,6-trinitrotoluene, TNT	3 - 25 %	Acute Tox. 3 *, H311 - Acute Tox. 3 *, H331 - Acute Tox. 3 *, H301 - Aquatic Chronic 2, H411 - Expl. 1.1, H201 - STOT RE 2 *, H373 **	E T N R2 R23/24/25 R33 R51/53
N. CAS: 6484-52-2 N. CE: 229-347-8 N. Registrazione: 01- 2119490981-27-XXXX	ammonio nitrato	25 - 75 %	Eye Irrit. 2, H319 - Ox. Sol. 3, H272	O Xi R8 R36

(*) Il testo completo delle frasi R e H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di Sicurezza.

*, ** Vedi il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



V.E. 5

Versione: 1
Data di revisione: 14/05/2015

Pagina 3 di 11
Data di stampa: 29/05/2015

[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare niente per via orale a persone incoscienti.

Inalazione.

Portare l'infortunato all'aria aperta, mantenerlo al caldo e a riposo; se la respirazione è irregolare o si arresta, praticare la respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in posizione di sicurezza e richiedere assistenza medica.

In caso di inalazione di fumi tossici derivanti dalla detonazione o dalla combustione, allontanare l'infortunato dall'area interessata e portarlo all'aria aperta. Prima eseguire tale operazione verificare la completa dissipazione dei fumi, o indossare adeguati dispositivi di protezione individuale (maschera SCBA con appositi filtri, ecc ...).

IMPORTANTE: In caso di esposizione a questi fumi tossici è necessaria una visita medica immediata. Vi è il rischio di edema polmonare come effetto ritardato all'esposizione.

Contatto con gli occhi.

In caso di presenza di lenti a contatto, toglierle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Richiedere assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato. **NON** utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito il prodotto, richiedere immediatamente assistenza medica. Mantenere l'infortunato a riposo. **NON** indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto nocivo, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare niente per via orale a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione raccomandati.

Se l'incendio ha già raggiunto l'esplosivo: nessun mezzo di estinzione, **RISCHIO DI ESPLOSIONE.**

Altri casi: impiegare un mezzo estinguente idoneo al tipo di incendio in atto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

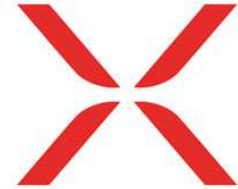
L'incendio può produrre fumi contenenti sostanze tossiche. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi come monossido/diossido di carbonio e ossidi di azoto. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere dannosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Le attività di estinzione dell'incendio possono essere attuate solo se le fiamme non hanno coinvolto il prodotto e devono limitarsi esclusivamente ad impedire che le fiamme raggiungano il prodotto e a limitare l'estensione dell'incendio. Rimuovere i contenitori prossimi alla zona di pericolo, se l'operazione non comporta rischi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



V.E. 5

Versione: 1
Data di revisione: 14/05/2015

Pagina 4 di 11
Data di stampa: 29/05/2015

Se il fuoco ha già raggiunto il prodotto o minaccia di estendersi al prodotto astenersi da qualsiasi intervento: PERICOLO DI ESPLOSIONE; in questo caso è necessario portarsi in luogo sicuro, fare evacuare il personale, informare le Autorità ed isolare l'area in accordo alle procedure di gestione delle emergenze.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo dell'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Evitare la dispersione del prodotto in scarichi, fognature, acque superficiali o sotterranee, così come sul suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Sigillare con nastro adesivo eventuali imballi e confezioni danneggiate.

Raccogliere l'eventuale prodotto sversato o danneggiato e riporlo in contenitori impermeabili di materiale antistatico identificandone il contenuto. Per le operazioni devono essere usati solo utensili antiscintilla (mai attrezzi di metalli ferrosi). Il prodotto eventualmente danneggiato non va riutilizzato, ma conservato in un luogo ventilato lontano da altre sostanze e protetto da eventuali fattori che possono influenzare negativamente la stabilità.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per il successivo smaltimento dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

La manipolazione del prodotto deve essere effettuata esclusivamente da personale qualificato ed autorizzato.

Prendere le dovute precauzioni contro possibili inneschi accidentali:

- tenere il prodotto lontano da fiamme libere, calore, scintille e da altre sostanze.
- non sottoporre il prodotto a urti e frizioni significative
- utilizzare strumenti idonei per le operazioni sull'esplosivo
- adottare misure di protezione contro le cariche elettrostatiche

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree di impiego del materiale.

Durante le operazioni di caricamento manipolare con cura il prodotto in modo da evitare la rottura delle confezioni e possibili rilasci dell'esplosivo contenuto.

Conservare il prodotto nel contenitore originale.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Stoccare secondo la legislazione nazionale. Osservare le indicazioni riportate sull'etichetta. Stoccare i recipienti a temperature inferiori a 50 °C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dall'insolazione diretta. Tenere lontano da sorgenti di ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'ingresso a persone non autorizzate.

7.3 Usi finali specifici.

Prendere visione delle istruzioni d'uso riportate all'interno delle confezioni.

Non impiegare per usi diversi da quelli dichiarati alla Sezione 1.2.

Usare il prodotto in accordo a quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle autorizzazioni rilasciate.

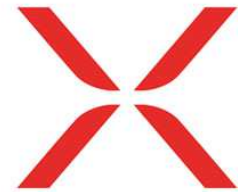
SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



V.E. 5

Versione: 1
Data di revisione: 14/05/2015

Pagina 5 di 11
Data di stampa: 29/05/2015

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.
Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
ammonio nitrato N. CAS: 6484-52-2 N. CE: 229-347-8	DNEL (lavoratori)	Inalazione, Lungo Termine, Effetti Sistemici	37,6 (mg/m ³)
	DNEL (Popolazione Generale)	Inalazione, Lungo Termine, Effetti Sistemici	11,1 (mg/m ³)
	DNEL (Lavoratori)	Assorbimento cutaneo, Lungo termine, Effetti sistemici	21,3 (mg/kg bw/giorno)
	DNEL (Popolazione Generale)	Assorbimento cutaneo, Lungo termine, Effetti sistemici	12,8 (mg/kg bw/giorno)
	DNEL (Popolazione Generale)	Orale, Lungo termine, Effetti sistemici	12,8 (mg/kg bw/giorno)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Livelli di concentrazione PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
ammonio nitrato N. CAS: 6484-52-2 N. CE: 229-347-8	aqua (acqua fresca)	0,45 (mg/L)
	aqua (acqua marina)	0,045 (mg/L)
	aqua (rilascio intermittente)	4,5 (mg/L)
	PNEC STP	18 (mg/L)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi sull'ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

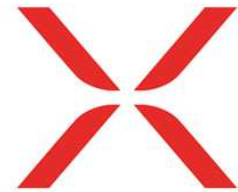
Provvedere ad un adeguato ricambio d'aria, possibile mediante una efficace ventilazione localizzata o un efficiente sistema generale di aerazione.

Concentrazione:	100 %
Usi:	Esplosivo polverulento a base TNT, sensibile al detonatore, utilizzato per uso civile in cave, miniere e lavori pubblici.
Protezione respiratoria:	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione della mano:	
DPI:	Guanti di protezione per agenti chimici.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420
Manutenzione:	Conservare in un posto asciutto, lontano da fonti di calore e possibilmente al riparo dai raggi solari. Non apportare modifiche ai guanti che possano alterare la loro resistenza e non applicare vernici, solventi o adesivi.
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta ed adattarsi alla mano dell'utilizzatore senza essere né troppo larghi né troppo stretti. Devono essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte. Sostituirli in caso di rottura, deterioramento e perdita della resistenza alla permeazione.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



V.E. 5

Versione: 1
Data di revisione: 14/05/2015

Pagina 6 di 11
Data di stampa: 29/05/2015

Materiali:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:					
DPI:	Occhiali di protezione contro impatti di particelle.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Dispositivo di protezione degli occhi contro polvere e fumi.				
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168				
Manutenzione:	La visibilità attraverso le lenti deve essere ottimale, pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I dispositivi di protezione devono essere disinfettati periodicamente seguendo le istruzioni del produttore.				
Commenti:	Alcuni indicatori di usura sono: colorazione giallastra delle lenti, graffi superficiali sulle lenti, abrasioni, ecc.				



Protezione della pelle:	
DPI:	Indumenti protettivi.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere né troppo stretto né troppo largo, per non ostacolare i movimenti dell'utilizzatore.
Norme CEN:	EN 340
Manutenzione:	Al fine di garantire una protezione durevole, seguire le istruzioni di lavaggio e manutenzione fornite dal fabbricante.
Commenti:	Gli indumenti protettivi dovrebbero offrire un livello di comodità tale da garantire comunque la protezione dai rischi per cui vengono impiegati, compatibilmente con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utilizzatore e il tempo d'uso previsto.
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utilizzatore. Per questo motivo, oltre che per una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altre persone.
Commenti:	Le calzature di lavoro per uso professionale sono dotate di elementi volti alla protezione degli utilizzatori contro eventuali lesioni a seguito di un incidente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: solido polverulento

Colore: marroncino.

Odore: caratteristico di nitroaromatici

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: N.D./N.A.

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di ebollizione: N.D./N.A.

Flash point: > 55 °C

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Tensione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità relativa: N.D./N.A.

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: N.D./N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottano/acqua): N.D./N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.

Temperatura di decomposizione: > 165°C

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



V.E. 5

Versione: 1
Data di revisione: 14/05/2015

Pagina 7 di 11
Data di stampa: 29/05/2015

Viscosità: N.D./N.A.
Proprietà esplosive: Sì
Proprietà ossidanti: Sì
N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni.
Contenuto di COV (p/p): 0 %
Contenuto di COV: 0 g/l

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto contiene sostanze comburenti e può favorire la combustione di materiali combustibili.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Calore, fiamme, urti o cariche elettrostatiche possono portare all'esplosione.

10.4 Condizioni da evitare.

Urti, attriti, onde d'urto.
Temperature superiori a 65°C.
Calore, fiamme, scintille e altre fonti di ignizione.
Cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano dai seguenti materiali: acidi e basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di decomposizione a seguito di riscaldamento il prodotto libera ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ammoniaca.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica e assorbimento del prodotto attraverso la pelle.

Il contatto del prodotto con gli occhi può causare irritazione e danni reversibili.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
ammonio nitrato N. CAS: 6484-52-2 N. CE: 229-347-8	Orale	LD50	Ratto	2220 (mg/kg)
		LD50	Ratto	2950 (mg/kg bw)
		LD50	Topo	2085 (mg/kg bw)
	Cutanea	LD50	Ratto	>5000 (mg/kg)
	Inalazione	LC50	Ratto	>88.8 (mg/L)
2,4,6-trinitrotoluene, TNT N. CAS: 118-96-7 N. CE: 204-289-6	Orale	LD50	Ratto	795 (mg/kg)

a) tossicità acuta;
Prodotto classificato:
Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 4: Nocivo per contatto con la pelle.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



V.E. 5

Versione: 1
Data di revisione: 14/05/2015

Pagina 8 di 11
Data di stampa: 29/05/2015

Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4: Nocivo se inalato.
Tossicità acuta (via orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

b) irritazione;
Prodotto classificato:
Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

c) corrosività;
Dati non sufficienti alla classificazione.

d) sensibilizzazione;
Dati non sufficienti alla classificazione.

e) tossicità a dose ripetuta;
Prodotto classificato:
Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

f) cancerogenicità;
Dati non sufficienti alla classificazione.

g) mutagenicità;
Dati non sufficienti alla classificazione.

h) tossicità riproduttiva.
Dati non sufficienti alla classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
ammonio nitrato N. CAS: 6484-52-2 N. CE: 229-347-8	Pesci	LC50	Cyprinus carpio (Pesce, acqua fresca)	95 - 102 (mg/l)
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	555 (mg/l)
		EC50	Daphnia sp.	111 - 840 (mg/l)
			Scenedesmus quadricauda	83 (mg/l)
2,4,6-trinitrotoluene, TNT N. CAS: 118-96-7 N. CAS: 118-96-7N.	Piante acquatiche	EC50	alcune diatomee bentoniche	>1700 (mg/l)
	Pesci	EC50 (96h)	Pimephales promelas	0,464 (mg/l)
	Invertebrati acquatici	LC50 (48h)	Daphnia magna	4,4 (mg/l)
		EC50 (48h)	Daphnia magna	11,9 (mg/l)
	Piante acquatiche	EC50 (96h)	Selenastrum	0,62 (mg/l)

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



V.E. 5

Versione: 1
Data di revisione: 14/05/2015

Pagina 9 di 11
Data di stampa: 29/05/2015

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
ammonio nitrato N. CAS: 6484-52-2 N. CE: 229-347-8	-3,1	-	-	Molto basso

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.
È vietato lo smaltimento del prodotto in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

La distruzione degli esplosivi deve essere effettuata da personale qualificato, con processi controllati ed in installazioni autorizzate dalle autorità competenti. Consultare il produttore e / o distributore

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e i contenitori vuoti devono essere manipolati ed eliminati in accordo con la legislazione locale/nazionale vigente.
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto su strada: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Documento di Trasporto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto navale: IMDG.

Documentazione di trasporto: IMO Multimodal Dangerous Goods Form

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Airway bill.

14.1 Numero ONU.

Nº ONU: UN0082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione: UN 0082 EXPLOSIVE, BLASTING, TYPE B, 1, (B1000C)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 1

14.4 Gruppo d'imballaggio.

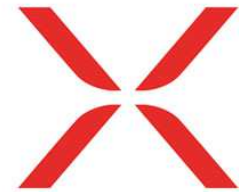
Gruppo d'imballaggio: Non Applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: No

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



V.E. 5

Versione: 1
Data di revisione: 14/05/2015

Pagina 10 di 11
Data di stampa: 29/05/2015

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 1



Numero di rischio: Non Applicabile.
ADR LQ: Non Applicabile.

Trasporto navale, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti):
Agire in conformità al punto 6

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC.

Trasporto di rinfuse non previsto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Consultare l'allegato I della Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e il Regolamento (CE) n. 689/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Giugno 2008, sull'esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi ed i suoi successivi aggiornamenti.

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non è interessato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi R che appaiono nella sezione 3:

R2	Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione.
R8	Può provocare l'accensione di materie combustibili.
R33	Pericolo di effetti cumulativi.
R36	Irritante per gli occhi.
R23/24/25	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H201	Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (CE) No 453/2010)



V.E. 5

Versione: 1
Data di revisione: 14/05/2015

Pagina 11 di 11
Data di stampa: 29/05/2015

1,2,3,4,7,8,9,10,11,12,14,15,16

SDS aggiornata in base alla classificazione CLP di miscele/sostanze. Qualsiasi versione precedente SDS è 0.

Etichettatura secondo la direttiva 1999/45/EC:

Simboli:



Esplosivo

Frase R:

R2 Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione.

Frase S:

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (EU) No 453/2010 DELLA COMMISSIONE del 20 Maggio 2010 che modifica il Regolamento (CE) No 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia Europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza vengono fornite a puro titolo conoscitivo, ritenendole corrette sulla base delle conoscenze attualmente disponibili per il prodotto. MAXAM non si assume alcun impegno e/o responsabilità legale riguardanti l'uso e/o l'abuso in qualsiasi circostanza specifica delle informazioni riportate.